

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE (SEDUTA DEL 28 SETTEMBRE 2023)

L'anno duemilaventitrè, il giorno di giovedì ventotto del mese di settembre, alle ore 13.10 presso la Presidenza della Regione Lazio (Sala Giunta), in Roma - via Cristoforo Colombo n. 212, previa formale convocazione del Presidente per le ore 13.00 dello stesso giorno, si è

1)	ROCCA FRANCESCO Presidente	7)	PALAZZO ELENA	Assessore
2)	${\tt ANGELILLIROBERTA} \dots \qquad {\tt \it Vice presidente}$	8)	REGIMENTI LUISA	"
3)	BALDASSARRE SIMONA RENATA Assessore	9)	RIGHINI GIANCARLO	"
4)	CIACCIARELLI PASQUALE"	10)	RINALDI MANUELA	"
5)	GHERA FABRIZIO "	11)	SCHIBONI GIUSEPPE	"
6)	MASELLI MASSIMILIANO "			

Sono presenti: la Vicepresidente e gli Assessori Baldassarre, Maselli, Palazzo, Regimenti, Righini e Rinaldi.

E' collegato in videoconferenza: *l'Assessore Schiboni*.

riunita la Giunta regionale così composta:

Sono assenti: il Presidente e gli Assessori Ciacciarelli e Ghera.

Partecipa la sottoscritta Segretario della Giunta dottoressa Maria Genoveffa Boccia.

(OMISSIS)

Entrano nell'Aula il Presidente Rocca e gli Assessori Ciacciarelli e Ghera.

(OMISSIS)

Deliberazione n. 520

N. 520 del 28/09/2023

CREDITORI DIVERSI

Proposta n. 30424 **del** 07/08/2023

PGC Tipo Impegno / Mod. Miss./Progr./PdC finanz. **Capitolo Importo** Mov. **Accertame** nto Descr. PdC finanz. **Azione** Beneficiario 1) P U0000H41997 2023/24343 0,00 12.01 1.04.01.02.000 Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali 4.02.03.02 **CREDITORI DIVERSI** 2) P U0000H41997 12.01 1.04.01.02.000 2024/3090 17.000.000,00 Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali 4.02.03.02

OGGETTO: Approvazione del Programma regionale dei servizi educativi per la prima infanzia per il triennio 2024-2026, ai sensi dell'art.49 della Legge Regionale 5 agosto 2020, n.7 (Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia). Finalizzazione delle risorse a valere sull'esercizio finanziario 2024. Proroga del termine per la presentazione della domanda di contributo dei comuni relativa all'anno educativo 2022-2023.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore ai Servizi sociali, Disabilità, Terzo Settore, Servizi alla Persona,

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge del 15 marzo 1997, n. 59" e s.m.i.;
- la Legge 8 novembre 2000, n.328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- la Legge 13 luglio 2015, n. 107: "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65: "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107.";
- l'art. 10 comma 3 lett. a) del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 relativo alle spese correnti pluriennali;
- la Legge Regionale 6 agosto 1999, n.14 "Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo" e s.m.i.;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e s.m.i.;
- la Legge Regionale 10 agosto 2016, n. 11 "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio" e s.m.i.;
- la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11 "Legge di contabilità regionale";
- la legge regionale 30 marzo 2023, n. 1 "Legge di stabilità regionale 2023";
- la legge regionale 30 marzo 2023, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023 2025";
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e s.m.i.;
- il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26 "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

- la Deliberazione della Giunta regionale 31 marzo 2023, n. 91 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";
- la Deliberazione della Giunta regionale 31 marzo 2023, n. 92 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";
- la Deliberazione della Giunta regionale 27 aprile 2023, n. 127, "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2023-2025 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";
- la nota del Direttore generale prot. n. 866060 del 1° agosto 2023 e le altre eventuali e successive integrazioni, con la quale sono fornite le indicazioni operative per la gestione del bilancio regionale 2023-2025;

VISTI, inoltre:

- la Legge Regionale 5 agosto 2020, n. 7: "Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia" e s.m.i.;
- il Regolamento Regionale 16 luglio 2021, n.12, recante: "Regolamento di attuazione e integrazione della legge regionale 5 agosto 2020, n.7 (Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia)";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n.672 del 19 ottobre 2021 "Approvazione del Programma regionale dei servizi educativi per la prima infanzia per il triennio 2021 2023, ai sensi dell'art. 49 della Legge Regionale 5 agosto 2020, n. 7 (Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia)";
- la Deliberazione di Giunta Regionale 19 dicembre 2017, n.903: "DGR n.706/2016: "Modifica del punto 3 della DGR n.658/2014: "Pacchetto famiglia 2014", sottomisura 3.4) "Azioni di sistema": Istituzione del Sistema di Accreditamento Regionale dei Nidi d'Infanzia. Approvazione del Regolamento";
- la Deliberazione di Giunta Regionale 25 gennaio 2022, n.20: "Regolamento del sistema di accreditamento regionale dei nidi d'infanzia, di cui alla DGR 903/2017. Proroga dei provvedimenti di accreditamento.";
- la Deliberazione di Giunta Regionale 3 novembre 2022, n.964: "Legge Regionale 5 agosto 2020, n.7: "Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia". Criteri e modalità per il rilascio dell'Accreditamento dei servizi educativi, di cui all'art. 45":
- la Deliberazione di Giunta Regionale 25 maggio 2023, n.232: "Modifica della DGR n.20/2022. Ulteriore proroga dei provvedimenti di Accreditamento dei servizi educativi per l'infanzia.";

RICHIAMATO:

- l'art.49 della L.R. n.7/2020, il quale prevede:
 - "1. La Giunta Regionale, sulla base delle indicazioni del programma di azione nazionale pluriennale di cui all'articolo 8 del d.lgs. 65/2017 e sentita la Commissione consiliare

competente in materia, approva, con deliberazione, il programma regionale dei servizi educativi per la prima infanzia, di seguito denominato programma regionale, che definisce:

- a) le linee d'indirizzo e i criteri generali di attuazione degli interventi, ivi compreso il sostegno alle famiglie che non usufruiscono dei servizi educativi a offerta pubblica;
- b) i criteri per la definizione da parte dei comuni delle tariffe dei servizi socioeducativi a offerta pubblica, secondo canoni di qualità e omogeneità delle politiche tariffarie anche in relazione alla compartecipazione degli utenti al costo dei servizi medesimi;
- c) i criteri di ripartizione delle risorse tra i comuni per lo sviluppo e la qualificazione dei servizi educativi prevedendo anche specifici incentivi e/o agevolazioni in particolare:
 - 1) per l'inclusione delle bambine e dei bambini disabili nei servizi educativi, in base al numero di bambine e bambini con disabilità;
 - 2) per l'offerta dei servizi educativi ed integrativi nei piccoli comuni;
 - 3) per programmi di prevenzione del disagio e di diagnosi precoce delle disabilità realizzati nei servizi educativi;
- d) le modalità per l'attuazione di forme di continuità e di raccordo con i servizi educativi, scolastici, sociali e sanitari, al fine di realizzare e consolidare il sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia per tutte le bambine e i bambini dai primi mesi di vita al compimento del sesto anno di età.
- 2. Il programma regionale ha durata triennale e può essere annualmente aggiornato, previo parere della commissione consiliare competente.";

CONSIDERATO

- che il primo Programma Regionale di cui all'articolo 49 della L.R. n.7/2020, approvato con DGR n.672 del 19 ottobre 2021, esplica la sua efficacia per il triennio educativo 2020-2021, 2021–2022 e 2022-2023;
 - che è necessario, pertanto, approvare il nuovo Programma Regionale per il triennio 2024–2026, riferito agli anni educativi 2023-2024, 2024-2025 e 2025-2026;

PRESO ATTO del Programma regionale dei servizi educativi per la prima infanzia per il triennio 2024-2026, ai sensi dell'art.49 della LR n.7/2020 che, allegato alla presente Deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

ATTESO che il suddetto Programma regionale prevede, per il primo anno di validità (anno educativo 2023–2024 – anno finanziario 2024) la somma di euro 17.000.000,00 già stanziata sul bilancio pluriennale regionale a valere sull'e.f. 2024 e che per le due annualità successive le risorse verranno destinate ed impegnate sulla base degli appositi stanziamenti di bilancio;

RILEVATO altresì che il Programma regionale per il triennio 2024-2026, a differenza di quanto previsto nel programma del triennio 2021-2023 di cui alla DGR n.672/2021, fissa al 31 ottobre anziché al 30 settembre il termine per la presentazione delle domande di contributo ordinario regionale;

RITENUTO di prorogare il termine di presentazione delle domande di contributo ordinario regionale per l'anno educativo 2022- 2023 dal 30 settembre 2023 al 31 ottobre 2023, anche in considerazione delle difficoltà rappresentate da alcuni Comuni nella gestione delle procedure di presentazione delle domande sul nuovo portale SIRSE;

ACQUISITO il parere preventivo favorevole con osservazioni da parte della competente Commissione consiliare, espresso nella seduta del 18 settembre 2023;

VISTA la nota n.1056283 del 26 settembre 2023, con la quale l'Assessore proponente ha ritenuto di proporre alla Giunta di accogliere le osservazioni della Commissione;

CONSIDERATO che la Giunta si è espressa favorevolmente all'accoglimento delle stesse;

RITENUTO

- di approvare il Programma regionale dei servizi educativi per la prima infanzia per il triennio 2024-2026, ai sensi dell'art.49 della LR n.7/2020 che, allegato alla presente Deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di finalizzare risorse pari a euro 17.000.000,00, disponibili sul capitolo di spesa U0000H41997 (Missione 12, Programma 01) a valere sull'esercizio finanziario 2024 per il primo anno di vigenza del Programma (anno educativo 2023 2024);
- di stabilire che per le annualità successive (anni educativi 2024-2025 e 2025-2026; anni finanziari 2025 e 2026), le risorse verranno impegnate sulla base degli stanziamenti di bilancio.

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente richiamate:

- 1) di approvare il Programma regionale dei servizi educativi per la prima infanzia per il triennio 2024-2026, ai sensi dell'art.49 della LR n.7/2020 che, allegato alla presente Deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) di finalizzare risorse pari a euro 17.000.000,00, disponibili sul capitolo di spesa U0000H41997 (Missione 12, Programma 01) a valere sull'esercizio finanziario 2024 per il primo anno di vigenza del Programma (anno educativo 2023 2024);
- 3) di stabilire che per le annualità successive (anni educativi 2024-2025 e 2025-2026; anni finanziari 2025 e 2026), le risorse verranno impegnate sulla base degli stanziamenti di bilancio;
- 4) di prorogare il termine di presentazione delle domande di contributo ordinario regionale di cui alla deliberazione n.672/2021, per l'anno educativo 2022/2023, al 31 ottobre 2023.

La Direttrice della Direzione regionale per l'Inclusione Sociale porrà in essere tutti gli atti e adempimenti necessari a dare attuazione alla presente Deliberazione.

Avverso la presente Deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o di piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario del Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

Il presente atto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (BURL) e sul sito istituzionale $\underline{www.regione.lazio.it}$.